

*Passaggio della Campana anno rotariano 2011-2012 A.Alberti-D.Ponte*

Caro Alberto, mi associo ai ringraziamenti che hai rivolto ai graditi ospiti, ai soci e gentili signore che hanno voluto stare accanto a noi in questo momento importante della vita del Club.

L'esperienza di Incoming mi ha consentito di approfondire la tua conoscenza e creare un rapporto che andrà oltre i limiti temporali dei nostri mandati.

Ricordo la prima volta che partecipai ad una conviviale, 13 anni fa; fu per diventarne socio, presentato da Athos, il presidente allora era Alfredo. In quel momento pensai *“io non farò mai il presidente”*.

Nella nostra associazione però, (e questo vale soprattutto per me) il presidente non è tale perché è il migliore, ma perché è uguale agli altri.

Ora sono onorato e auspico di aver raggiunto la giusta maturazione di buon rotariano per essere portavoce del nostro sentire ed interprete degno dei nostri desideri ed aspirazioni.

In questi ultimi tempi, riflettendo su quanto avrei dovuto dire al “passaggio delle consegne” ho ricordato quando in famiglia sentivo parlare del Rotary da mio cugino Luciano che è stato membro attivo del nostro Club negli anni 70.

Con lui avevo condiviso una lunga e proficua esperienza di lavoro nel campo energetico, sia sul nostro territorio in provincia di Imperia che in Lombardia e Piemonte.

Durante le mie riflessioni ho considerato come nella nostra vita ci siano diversi momenti associativi: sino dalla scuola dell'infanzia si hanno gli amici, più amici di altri, crescendo viene il momento delle compagnie, io appartenevo ad una compagnia molto affiatata delle quale facevano parte anche Brunella e Gigi.

Ci incontravamo al campo di calcio dei Giuseppini ed in estate alla Marina di Porto sul muretto.

Ora è il Rotary la mia compagnia del muretto.

Quando vedo qualcuno di voi in giro per le strade sono contento di incontrarlo perché so di incontrare un amico.

*Nelle manifestazioni pubbliche, spettacoli, eventi mi dispiace quando non vedo voi e rappresentato il nostro Club.*

Sono consapevole che la presidenza del Rotary come tutte le cose serie non dà privilegi tranne che uno: il servire, a nome di tutti, per conto tutti, la comunità al disopra di ogni interesse personale.

Il mio Club è per me motivo d'orgoglio e di forza, formato da brave persone che io conosco bene e che conoscono bene me ed i miei limiti.

Sono fortunato perché anche per il mio anno di presidenza potrò contare su Lorenzo che in qualità di Assistente del Governatore è tenuto suo malgrado ad assistere anche me.

E' il momento di citarvi il motto del nostro Presidente Internazionale Kalyan Banerjee, ingegnere chimico indiano: *“conosci te stesso per abbracciare l'umanità”*.

Queste parole fanno riflettere: la condivisione rotariana avviene solo dopo aver riconosciuto l'umanità che abbiamo in noi stessi.

In osservanza allo spirito del Rotary ho selezionato i soci del direttivo tra quelli che non avevano ancora partecipato attivamente all'amministrazione del Club o che da diversi anni non avevano impegni Rotariani. Ho ampliato le commissioni e i singoli incarichi per essere più presenti con iniziative sul territorio.

Tuttavia non ho intenzione di fare cambiamenti particolari rispetto alla linea seguita da chi mi ha preceduto, perché il Club "mi piace così come è" e tengo a mantenere e rispettarne il carattere.

Per questo motivo ho nominato la "*Commissione consultiva dei Saggi*", ritengo che possa accadere a volte di dover affrontare problematiche "borderline" allo statuto od al regolamento.

Misurarsi direttamente con coloro che hanno vissuto la storia del Club dai suoi inizi, il 4 febbraio 1958, gemmati dal Club di Sanremo, penso sia un valido apporto al processo di maturazione per qualsiasi decisione.

Per quanto riguarda il ruolo del nostro Club nella comunità credo che in questo momento di grandi cambiamenti, migrazioni e crisi economica epocale, ma in particolare per Imperia che ha una storia a parte a seguito della realizzazione, purtroppo solo recente, di grandi infrastrutture come il Porto turistico, la pista ciclabile, la nuova statale 28, noi Rotariani, dobbiamo dare un valido contributo di idee e di lavoro.

Dobbiamo potenziare ciò che ognuno di noi fa tutti i giorni svolgendo al meglio la propria professione e fare sempre più rete sia all'interno del Club che con gli altri sfruttando i moderni sistemi di comunicazione che Internet ci mette a disposizione. Tutti conosco il Rotary, ma spesso la comunità non sa cosa facciamo.

Ho intenzione di "veicolare" la nostra ruota dentata per tutta la provincia ed oltre.

Per questo con la Commissione Progetti studieremo una raccolta fondi per l'acquisto di una vettura, da affidare alla Croce Bianca di Imperia, adibita al trasporto dei bambini pazienti del Gaslini durante i lunghi mesi di cure in Day Hospital e anche per quelle persone che necessitano di trasporto a Sanremo ai Day Hospital dei reparti oncologici e dialisi.

Un punto forte del nostro Club è la presenza di imprenditori nel settore alimentare e conserviero che in sinergie con l'amico cardiologo Mario penso possano rendere un servizio alla cittadinanza.

Mario ha già raccolto le sue relazioni presentate al Club in questi anni; la nostra ambizione è quella di riuscire a redigere un manuale di consigli preziosi per una dieta corretta anche alla luce del riconoscimento dell'UNESCO, nel novembre 2010, della DIETA MEDITERRANEA come patrimonio immateriale dell'umanità e dalla possibilità che Imperia possa guadagnare un ruolo di leadership nel campo della cultura del benessere.

Ritengo importante, a conclusione dell'anno dedicato all'Unità d'Italia, organizzare un evento che verrà legato ad una raccolta fondi per POLIO PLUS ;il service più grande del Rotary International, l'essenza della condivisione Rotariana perchè partecipata da tutti i Rotary Club del mondo.

POLIOPLUS ha consentito la vaccinazione ad oltre 2 miliardi di bambini di tutti i continenti e mancano pochi passi per debellare definitivamente questa malattia.

Proseguiremo con gli amici francesi l'operazione di finanziamento della formazione infermieristica in HAITI , a questo proposito vi informo che il nostro rappresentante della Rotary Foundation Carlo Amoretti è a Sanary, per assistere al passaggio delle consegne del nostro club gemello.

Purtroppo le date del passaggio con i "notre amis", hanno coinciso e quindi ci siamo ripromessi di organizzare un incontro a settembre.

Effettueremo uno screening delle organizzazioni "no profit" della provincia allo scopo di indirizzare meglio i nostri services sul territorio.

Per la promozione culturale del nostro territorio ci avvarremo dell'Istituto Studi Liguri nella persona dell'amica Gabriella e di gruppi amatoriali di musica popolare e corale.

Vorrei contribuire anche quest'anno alle iniziative di Handarpermare

Ieri si è concluso con buon successo il progetto 6 Club 6 Porti che ha coinvolto l'imbarcazione Estrella Seconda di Handarpermare, i Rotary Club del Ponente, servizi pubblici come SerT e associazioni per disabili come Anffas. Abbiamo scattato alcune foto nella tappa di Imperia che documentano l'evento e che consegnamo con Alberto al Presidente Avv. Temesio.

Come sapete le nuove disposizioni del Board Internazionale hanno aggiunto alle 4 vie d'azione storiche l'Azione Nuove Generazioni.

Vi riferisco una frase sentita con Alberto al congresso che potrebbe divenire un nostro slogan:

*" i giovani non sono il futuro , siamo noi che dobbiamo costruirglielo".*

Allo scopo di stimolare i giovani ad acquisire competenze , perché solo così si realizzano carriere professionali organizzeremo con Giuseppe incontri tra i moderni studi professionali dei nostri soci e gli studenti.

Chiudo questa panoramica su quello che vorrei fare quest'anno informandovi che con il Presidente Incoming *Emilo* stiamo studiando un progetto da sviluppare in Argentina che coinvolgerà il Rotary Club di Rosario.

Faremo spesso ricorso al nostro ROTARCT , la cui presidentessa Giorgia questa sera non ha potuto essere con noi per motivi di lavoro.

Alessio, Simone anche noi però siamo a disposizione per le vostre iniziative e Marco sarà il nostro portavoce.

Vi invitiamo ad incrementare l' effettivo e l'impegno perché siete il nostro domani.

Il presidente da solo non può andare oltre le buone intenzioni... realizzeremo i nostri progetti in squadra, con la nostra MariaRosa e con le nostre famiglie.

W l'Italia, W il Rotary.